

Quale è la causa del cambiamento climatico?



Combustibili fossili

Carbone, petrolio e gas naturale



Emissioni di gas climalteranti GHG

Dove e come vengono utilizzati i combustibili fossili?

INDUSTRIA

Il settore industriale utilizza combustibili fossili ed elettricità. È responsabile del **40%** dei gas serra (GHG).

SETTORE EDILIZIO

Include le abitazioni e i servizi commerciali. Questo settore utilizza combustibili fossili ed elettricità. Rappresenta **20%** delle emissioni di gas serra (GHG).

TRASPORTI

Il settore dei trasporti è altamente dipendente dal petrolio. In totale è responsabile del **15%** delle emissioni di gas serra.

SETTORE ALIMENTARE

L'agricoltura non emette molte emissioni, ma emette grandi quantità di protossido di azoto dai fertilizzanti e di metano (dai bovini e dalle risaie). In totale, l'agricoltura è responsabile del **25%** dei gas serra, se si include la deforestazione indotta.

INDUSTRIA, TRASPORTI E SETTORE ALIMENTARE

FILIERE PRODUTTIVE E SOSTENIBILITÀ

Perché lo sviluppo sostenibile
dipende anche dal commercio

Il commercio è la linfa vitale dell'economia globale, ma per capire come funziona dobbiamo guardare all'origine dei prodotti.

Un prodotto, definito "bene" in senso economico, prima di arrivare a noi percorre un viaggio.



La filiera produttiva (Supply Chain) è la sequenza delle lavorazioni effettuate in successione al fine di trasformare le materie prime in un prodotto finito



La **filiera produttiva** si compone di differenti stadi che riassumono il percorso dei prodotti **dal punto di produzione al punto di vendita.**

In base ai prodotti (alimentari, tessili, elettrodomestici, auto, ecc...) vi saranno quindi **supply chain differenti.**



COME E' COMPOSTA UNA FILIERA PRODUTTIVA?

Filiera produttiva o supply chain



Quando una filiera può essere
definita sostenibile?



**Una filiera è sostenibile
solo quando vengono
gestiti e ridotti al
minimo gli impatti
ambientali, sociali ed
economici durante tutto
il ciclo di vita di beni e
servizi.**

Il commercio sostenibile si verifica quando gli scambi commerciali di beni e servizi generano benefici secondo i principi fondamentali dello sviluppo sostenibile:



**CONSERVAZIONE E
RIUTILIZZO DELLE
RISORSE
AMBIENTALI**



**RIDUZIONE
DELLE
DISUGUAGLIANZE
SOCIALI**



**CREAZIONE DI
VALORE
ECONOMICO**

NEL DETTAGLIO

RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ECONOMICA

DIRITTI UMANI	CONDIZIONI LAVORATIVE	ANTI-CORRUZIONE	SALARIO EQUO
Sostenere e rispettare i diritti proclamati a livello internazionale ed assicurarsi di non essere complici indiretti negli abusi dei diritti umani.	Eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio, garantire un luogo di lavoro dignitoso, abolire il lavoro minorile, eliminare la discriminazione in materia di impiego e occupazione.	Lavorare contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese le estorsioni e le tangenti.	Remunerazione equa per ora di lavoro, senza distinzione di alcun tipo.

NEL DETTAGLIO RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

RIFIUTI TOSSICI	INQUINAMENTO DELL'ACQUA	PERDITA DI BIODIVERSITÀ
ACIDIFICAZIONE DEL SUOLO	DEFORESTAZIONE	EMISSIONI ATMOSFERICHE PERICOLOSE

Gli impatti ambientali delle catene di approvvigionamento sono spesso notevoli, in particolare dove i **regolamenti** ambientali sono **deboli**. Inoltre, le **pressioni sui prezzi sono significative** e le **risorse naturali sono sempre percepite come abbondanti**.

SETTORE DEI TRASPORTI

La globalizzazione (come nel caso del tessile e molti altri) ha incrementato le distanze tra il luogo di produzione e il luogo di acquisto/consumo.

Per misurare in senso ampio l'impatto che il trasporto dei beni ha sulla sostenibilità non è sufficiente un singolo indicatore basato sui chilometri totali percorsi.

La sostenibilità ambientale legata al trasporto dipende da numerosi elementi:

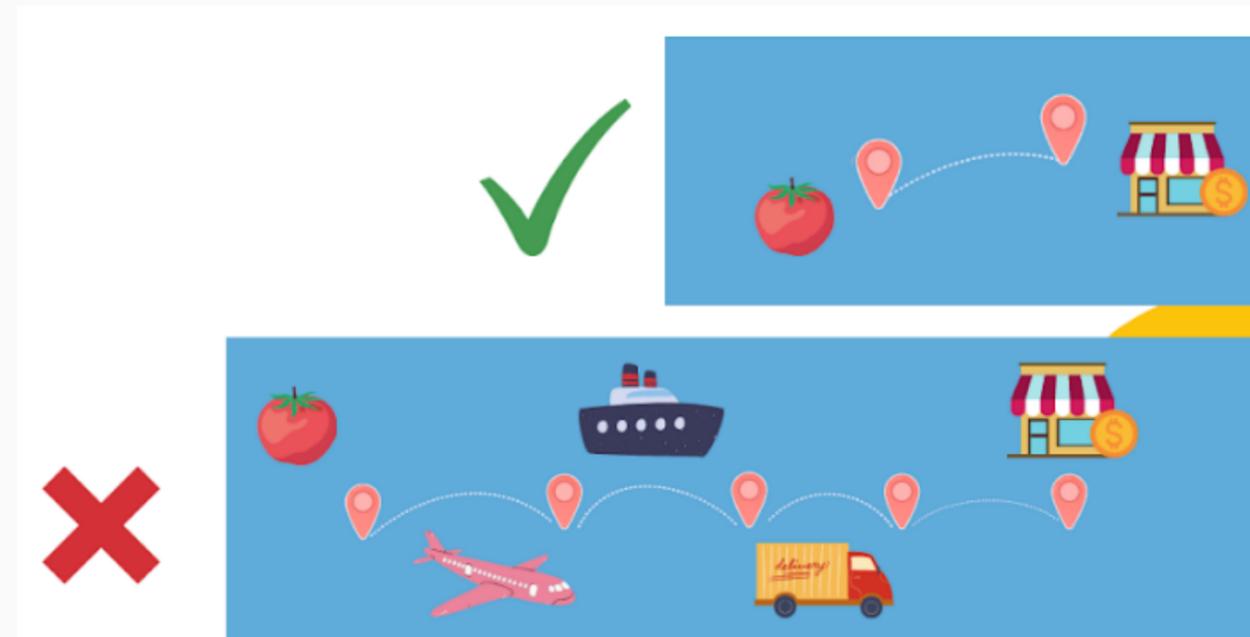
- I MODELLI DI TRASPORTO UTILIZZATI
- I MEZZI UTILIZZATI E LA LORO CAPACITÀ DI CARICO
- LE PRESTAZIONI DEL MOTORE
- IL TEMPO UTILIZZATO PER IL TRASPORTO

LA FILIERA CORTA

La filiera corta è caratterizzata da un **numero limitato di passaggi produttivi e di intermediazioni commerciali**, tale da facilitare il contatto diretto fra il produttore e il consumatore. Inoltre:

- permette di ridurre i costi e rendere direttamente verificabile la genuinità dei prodotti .
- confrontando i dati sull'impatto ambientale, causato dai trasporti lungo le filiere, emerge che le filiere corte sono quelle con la minore emissione di CO2.

La filiera corta permette al consumatore di avere il controllo diretto sulla provenienza delle materie prime e sugli step produttivi

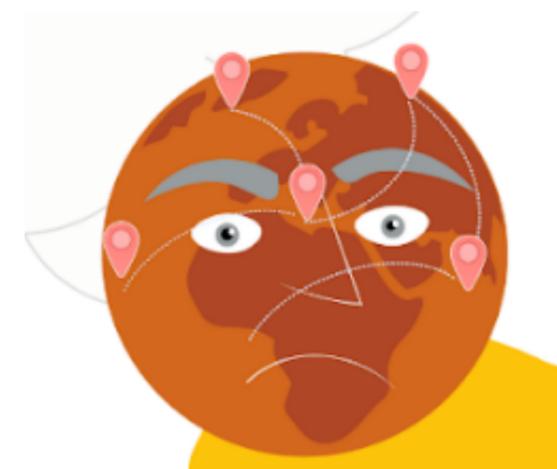


LA FILIERA LUNGA

La filiera lunga è caratterizzata da **numerosi passaggi e operatori coinvolti** prima di arrivare alla commercializzazione del prodotto.

Con la globalizzazione dell'economia, le imprese possono essere situate in paesi e continenti diversi. Per questo motivo la trasparenza della filiera lunga è più difficile da chiarire.

Confrontando i dati sull'impatto ambientale, causato dai trasporti lungo le filiere, emerge che le filiere lunghe sono quelle con la maggiore emissione di CO₂.



FILIERA AGROALIMENTARE

Perché lo sviluppo sostenibile
dipende anche dal commercio

LA SALUTE DELL'UOMO E QUELLA DELL'AMBIENTE SONO STRETTAMENTE LEGATE

✔ Una dieta sana e amica del clima è basata su prodotti vegetali, integrali, freschi e coltivati secondo pratiche sostenibili

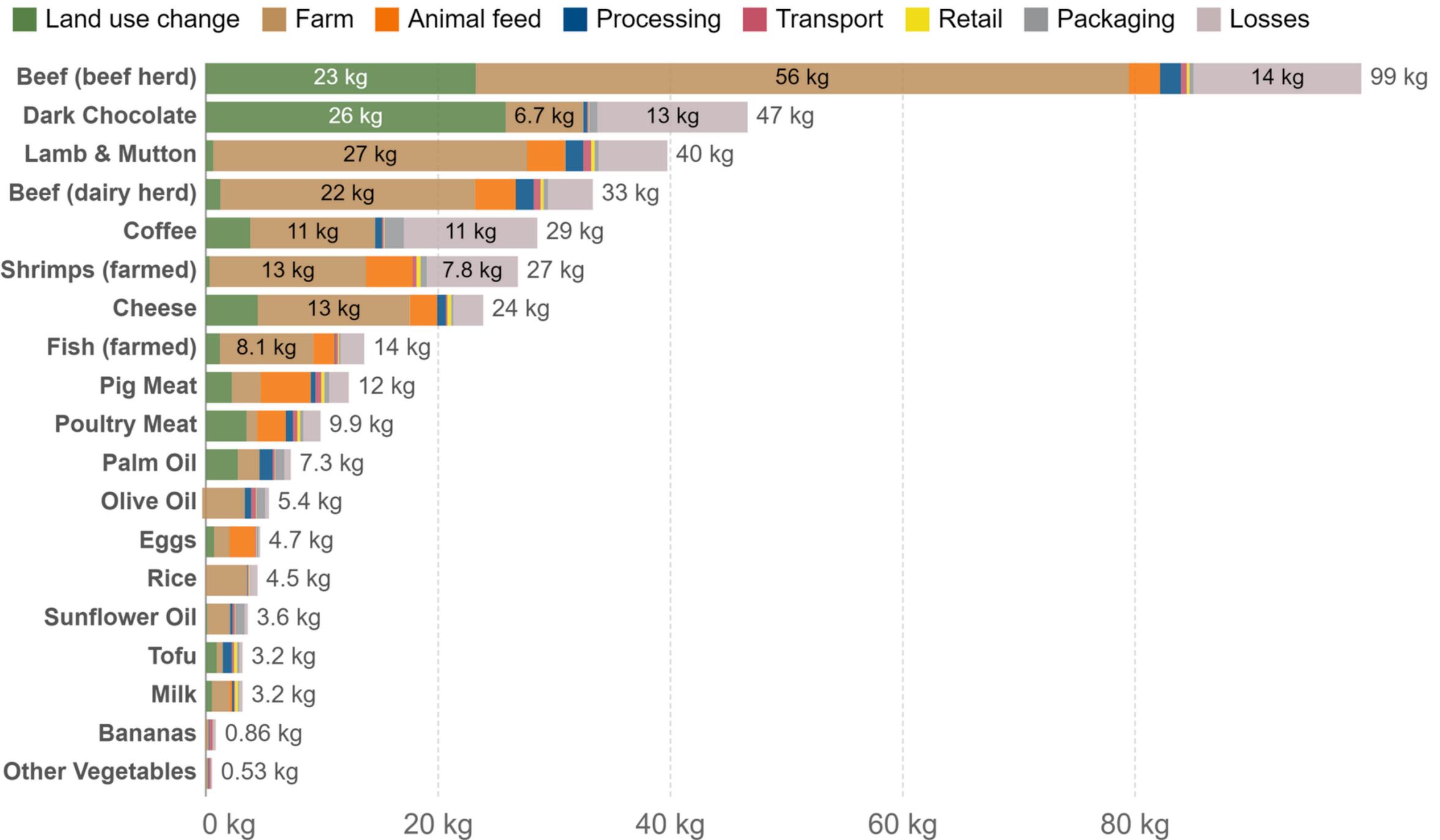
- frutta
- verdura
- cereali
- legumi

Una dieta poco sana e **INSOSTENIBILE** è basata su prodotti altamente processati e su prodotti provenienti da allevamenti intensivi

questo tipo di alimentazione produce il **triplo** di emissioni di gas serra rispetto a una dieta sana.

Food: greenhouse gas emissions across the supply chain

Greenhouse gas emissions¹ are measured in carbon dioxide-equivalents (CO₂eq)² per kilogram of food.



Source: Joseph Poore and Thomas Nemecek (2018).



Mangiare carne di manzo o agnello locale ha un'impronta di carbonio molto superiore a quella della maggior parte degli altri alimenti. Il fatto che siano coltivati localmente o spediti dall'altra parte del mondo ha poca importanza per le emissioni totali.

Il trasporto rappresenta in genere meno dell'1% delle emissioni di gas serra della carne bovina: scegliere di mangiare locale ha effetti minimi sull'impronta totale.

"Consumare e fare la spesa ci sembrano fatti banali che riguardano solo noi, i nostri gusti, le nostre voglie, il nostro portafoglio, il nostro diritto a non essere imbrogliati.

Eppure **il consumo è tutt'altro che un fatto privato** e non può essere affrontato badando solo al prezzo e alla qualità.

Il consumo è un fatto che riguarda tutta l'umanità perché dietro a questo nostro gesto quotidiano si nascondono problemi di portata planetaria di natura sociale, politica e ambientale"

estratto da

“Guida al consumo critico. Informazioni sul comportamento delle imprese per un consumo consapevole”
Centro nuovo modello di sviluppo.

**NOI SIAMO CONSUMATORI PASSIVI O
CONSUMATORI CRITICI**



L'informazione è il primo passo per essere un consumatore critico.

Quando devi scegliere un prodotto è indispensabile informarsi prima sull'azienda, considerando la sostenibilità ambientale (guardando al processo produttivo) e la sostenibilità sociale, ovvero le condizioni dei lavoratori lungo tutti gli stadi della filiera.

**PICCOLA GUIDA PER IL
CONSUMATORE CRITICO NEL
SETTORE ALIMENTARE**

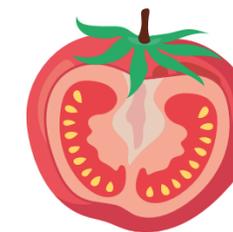
- Trova sulle etichette i loghi che attestano sostenibilità sociale e/o ambientale
- Compra in luoghi di fiducia o acquista in botteghe solidali
- Informati sulle filiere produttive dei tuoi prodotti preferiti e prediligi i prodotti che riportano informazioni chiare
- Prediligi prodotti stagionali e locali. Evita il più possibile prodotti esotici e di importazione
- Compra solo il necessario e evita gli sprechi

**IL MIGLIORE ACQUISTO
È QUELLO CHE NON SI FA
SE NON NECESSARIO**



**SAI RICONOSCERE
UN PRODOTTO INSOSTENIBILE?**

POMODORI, ITALIA



**RICONOSCERE L'INSOSTENIBILITÀ SOCIALE ED ECONOMICA SIGNIFICA SPEZZARE LA CATENA DELLO
SFRUTTAMENTO DEI RACCOGLITORI AGRICOLI.**

**I BRACCIANTI SONO PAGATI QUALCHE EURO L'ORA E I PRODOTTI ITALIANI, COME I POMODORI O I
POMODORI CONTENUTI NELLE PASSATE CHE COMPRIAMO OGNI GIORNO, SOSTENGONO LO
SFRUTTAMENTO SOCIALE.**

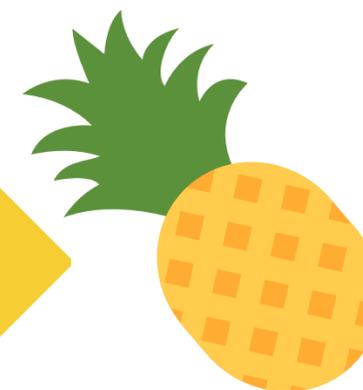
COME RICONOScerLI?



- 1. VENGONO VENDUTI A POCHI CENTESIMI AL CHILO.**
- 2. SUL SITO DELLE AZIENDE NON TROVI LA DESCRIZIONE DELLA FILIERA.**

**SAI RICONOSCERE
UN PRODOTTO INSOSTENIBILE?**

ANANAS, COSTA RICA



**RICONOSCERE L'INSOSTENIBILITÀ AMBIENTALE SIGNIFICA
DISINCENTIVARE IL CONSUMO DI PRODOTTI COLTIVATI CON METODI
INTENSIVI CHE CAUSANO LA DEFORESTAZIONE E L'INQUINAMENTO
DELLE FALDE ACQUIFERE.**

**OLTRE CHE L'INQUINAMENTO DOVUTO ALL'INFINITA DISTANZA TRA
IL LUOGO DI PRODUZIONE E IL LUOGO DI CONSUMO.**

TANTO

LE MIE AZIONI

NON FARANNO

LA DIFFERENZA

o forse sì?

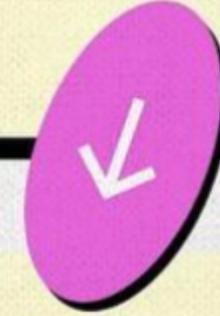
**Di fronte ai grandi problemi del mondo,
come il cambiamento climatico, spesso
tendiamo a sentirci impotenti e a
sottovalutare l'impatto del singolo**

Se mangi meno carne, ti sposti in bici, compri meno vestiti ecc. stai praticando il "**performative ambientalism**": stai cercando, nel tuo piccolo, di ridurre il più possibile il tuo impatto ambientale



le tue azioni hanno
piccolo impatto
MA questo non vuol dire
che siano inutili

Cambiando i **nostri comportamenti**
un passo alla volta, **informandoci**
e **parlandone** con le persone



creiamo delle **abitudini collettive**,
modificando la cultura e la percezione
delle persone rispetto alle tematiche
legate alla sostenibilità



le nuove convinzioni nel lungo periodo
influenzano le **scelte politiche**, le
strategie delle **aziende**, le priorità delle
istituzioni.

Grandi problemi richiedono grandi misure:

non possiamo salvare il mondo da singoli cittadini, e chi afferma il contrario sta deresponsabilizzando le grandi realtà che invece hanno il potere di farlo.

Ma, la **cultura collettiva**, così come ha portato allo sviluppo di comportamenti e abitudini deleterie per l'ambiente, ha un potere più grande di quanto pensiamo.

**Il cambiamento di percezione su alcuni
comportamenti individuali
sta già mostrando dei risultati:**

Il consumismo compulsivo e lo sfruttamento intensivo delle risorse naturali non viene dato per scontato come alcuni anni fa.

DOMANDE?

THANK
YOU